



**Corte dei conti**  
**Sezione regionale di Controllo per il Piemonte**

Via Roma, 305 - 10123 Torino  
Tel. 011.5608611 – Fax 011.5608603

CORTE DEI CONTI



0008739-26/11/2013-SCPIE-T95-P

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

del Comune di Bra (CN)

Oggetto: Comune di Bra –Relazione semestrale del sindaco per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, ex art. 148 TUEL e s.m.i.

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi effettuata sulla relazione in oggetto.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it).

Questa Sezione provvederà, successivamente, ad adottare eventuale relativa delibera.

Il Magistrato Istruttore

(Dott.ssa Alessandra Olessina)

## **RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

### **ENTE: COMUNE DI BRA (CN) – I° SEMESTRE 2013**

Dall'esame della relazione redatta ai sensi dell'art. 148 TUEL, novellato dall'art. 3, comma 1, lettera e) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, redatta dal Sindaco del Comune di Bra (CN), relativa al primo semestre dell'esercizio 2013, si riscontra quanto segue:

#### **SEZIONE PRIMA**

##### **Strumenti di pianificazione e programmazione adottati dall'Ente (Sez. I punto 1.3).**

In relazione agli strumenti di programmazione occorre specificare se l'Ente ha adottato l'Atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale. Occorre specificare, altresì, se gli strumenti di pianificazione e programmazione indicati al punto 1.3 siano ancora adeguati alla realtà locale o necessitino di cambiamenti.

**E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall'art. 34, co. 20 e 21, del D.L. n. 179/2012, convertito dalla Legge 17.12.2012, n. 221? (Sez. I punto 1.7).** L'Ente ha fornito risposta negativa.

**E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti? (Sez. I punto 1.12).** L'Ente ha fornito risposta positiva.

**(Sez. I punto 1.12.a) In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio.** L'Ente ha elencato vari servizi e la relativa percentuale di copertura.

In merito alla Sez. I punto n. 1.7, si ricorda in proposito il termine del 31/12/2013, come previsto dalla sopra richiamata normativa (art. 34 D.L. n. 179/2012):

- comma 20: *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste."*
- comma 21: *"Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista"*

*al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013."*

E' opportuno che l'Ente specifichi se ha avviato il processo di revisione, tenuto conto della prossima scadenza, evidenziando anche se ricorre o meno la condizione prevista dal comma 21.

In merito alla Sez. I punti nn. 1.12 e 1.12.a, si evidenzia che alcuni servizi pubblici locali presentano una percentuale di copertura inferiore al 50%: Musei 1,34%, Trasporti funebri 2,6%, Attività extra-scolastiche 34%, Asilo nido 45%. Occorre specificare le motivazioni che hanno indotto l'Ente ad adottare le tariffe vigenti tali da non consentire la significativa copertura del costo dei servizi pubblici locali sopra citati, trasmettendo copia delle deliberazioni di approvazione delle relative tariffe.

**Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa? (Sez. I punto 1.18).** L'Ente ha fornito risposta negativa.

Si richiedono delucidazioni in merito alla risposta fornita.

**Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo. (Sez. I punto 1.27).** L'Ente ha indicato una percentuale pari al 1,16%.

Si chiede di fornire dettagli in merito alle altre modalità d'acquisto.

**Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente? (Sez. I punto 1.37).** L'Ente ha fornito risposta negativa.

**(Sez. I punto 1.37.a) In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali.** L'Ente precisa di aver affidato n. 7 incarichi legali a mezzo affidamento diretto previo preventivo di spesa e dettagliata analisi curricula.

**(Sez. I punto 1.37.b) In entrambi i casi riferire rispetto a:**

-**quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre : 6**

-**quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per l'Ente: 0**

-**in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti: 0**

**E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività? (Sez. I punto 1.38).** L'Ente ha fornito risposta positiva.

**(Sez. I punto 1.38.a) in caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?** L'Ente ha fornito risposta negativa.

L'Ente ha effettuato una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività, senza tuttavia provvedere allo stanziamento di apposito accantonamento in bilancio. In merito, si osserva che la situazione debitoria fuori bilancio e l'incidenza delle passività potenziali possono richiedere scelte di programmazione e, conseguentemente, di gestione volte a reperire le risorse necessarie per far fronte ai debiti insorti. A tal fine può essere utile prevedere un apposito fondo rischi per passività potenziali vincolando l'avanzo libero, se disponibile, o reperendo risorse a carico del bilancio annuale. Lo stesso Principio contabile n. 2 per gli enti locali - gestione del sistema bilancio, al punto 105 prescrive: "E' opportuno che l'ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio...." .

Si richiedono precisazioni in merito.

## **SEZIONE SECONDA**

### **(Sez. II punto 2.31) L'Ente effettua il monitoraggio:**

- a. Sui rapporti finanziari con la partecipata:** l'Ente fornisce risposta positiva.
- b. Sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata:** l'Ente fornisce risposta negativa.
- c. Sui contratti di servizio:** l'Ente fornisce risposta negativa.
- d. Sulla qualità dei servizi erogati:** l'Ente fornisce risposta negativa.
- e. Sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'Ente:** l'Ente fornisce risposta positiva.

**L'Ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati? (Sez. II punto 2.32).** l'Ente fornisce risposta negativa.

In relazione ai rapporti con le società partecipate ed alle affermazioni contenute nel punto 2.31 della Relazione, occorre specificare le modalità con le quali vengono effettuati i controlli ivi indicati e i risultati riscontrati. Occorre precisare, altresì, le ragioni per le quali non viene effettuata la verifica sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa, nonché sui contratti di servizio e sulla qualità dei servizi erogati.

Occorre inoltre evidenziare i motivi per i quali l'Ente non effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati.

**E' stato messo a punto un sistema di audit interno? (Sez. II punto 2.47).** L'Ente ha fornito risposta negativa.

Si richiedono delucidazioni in merito.

**Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti? (Sez. II punto 2.48).**

L'Ente ha fornito risposta negativa.

Si richiedono delucidazioni in merito.

Con l'occasione si comunica, infine, che non è pervenuto a questa Sezione regionale di controllo il referto del Controllo di Gestione per l'esercizio finanziario 2012, come prescritto dall'art. 198 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. Si invita, pertanto, l'Ente a trasmettere il referto prima possibile.